



COMUNE DI
MONZA

Teatro **BINARIO7**

direzione artistica Corrado Accordino

TEATRO + TEMPI RAGAZZI

22^A STAGIONE
XXXXXXXXXX
2026 - 2027

Teatro+ Tempo Ragazze 2026-2027



Carissime e carissimi docenti,

il **Teatro Binario 7** è felice di presentarvi la Stagione teatrale 2026/27 dedicata alle scuole. *“Il teatro è la parabola del mondo”*, diceva Giorgio Strehler, è una finestra aperta sulle molteplici realtà, e attraverso di esse impariamo a conoscere - un po' meglio - anche noi stessi e noi stesse.

Il teatro è una scuola di emozioni, quelle stesse emozioni che saranno raccontate, ai più piccoli e alle più piccole, con lo spettacolo *“ABCD'Emozioni”* e, attraverso *“L'ombra di Peter Pan”*, scopriranno come la più spaventosa di tutte - la paura - possa in realtà diventare nostra amica.

Un altro classico della letteratura, *“Moby Dick”*, esplorerà la grandezza della natura e il senso della sfida e del coraggio e attraverso i colori di *“Viola e il blu”* verrà raccontato che è possibile essere tutto ciò che più si preferisce, perché - in effetti - *“le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu.”*

Il più classico dei classici del teatro - William Shakespeare - verrà invece raccontato attraverso lo spettacolo in lingua inglese *“A cup of tea with Shakespeare”*.

Ma ciò che avviene sul palcoscenico ci permette anche di conoscere ciò che succede attorno a noi, provando a sgretolare preconcezioni e a porre domande che stimolino il ragionamento. *“Guida galattica alla Costituzione”*, attraverso il fumetto, racconterà gli ottant'anni della legge fondamentale della Repubblica Italiana; mentre *“Alessandro Volta. Il viaggio di una scintilla”*, nel bicentenario della sua morte, mostrerà il valore della conoscenza e la forza dell'innovazione.

Non mancheranno le produzioni della **Compagnia Teatro Binario 7** che, attraverso due classici della letteratura distopica, - *“1984”* e *“Fahrenheit 451”* - indagheranno le storture del nostro presente.

In questa nuova stagione inaugureremo anche due novità: la formula *“spettacolo teatrale + ospite”* e il cinema.

Con gli e le adolescenti si indagherà la dipendenza affettiva e le relazioni tossiche attraverso lo spettacolo *“Molto dolore per nulla”* a seguito del quale l'attrice e una psicologa risponderanno alle domande dei ragazzi e delle ragazze.

Il docufilm *“La scelta. Storie di donne contro la mafia”* racconterà invece la figura di Lea Garofalo, uccisa dalla mafia. A fine proiezione il regista del documentario e un rappresentante di *“Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”*, incontreranno gli studenti e le studentesse per raccontare la figura di questa donna coraggiosa e di come i giovani abbiano avuto un ruolo determinante nella sua storia.

Queste sono solo alcune delle tante proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado. Come sempre il nostro augurio è che - uscendo dal buio della sala - i più e le più giovani abbiano qualche domanda in più e la voglia di trovare una risposta.

Vi aspettiamo!

Caterina Mariani e tutto il Teatro Binario 7



PRENOTAZIONI

- **COMPILAZIONE MODULO:**
per prenotare gli spettacoli è necessario compilare on-line il modulo apposito cliccando il link sottostante o inquadrando il QR CODE.

LINK
MODULO
GOOGLE

**inquadra
e prenota**



È possibile richiedere il link al modulo scrivendo a ufficioscuole@binario7.org

- **CONFERMA DELLA PRENOTAZIONE:**
a seguito della compilazione del modulo, riceverai una mail di conferma da parte dell'Ufficio Scuole. Le prenotazioni si intenderanno confermate solo al ricevimento di tale mail.
La conferma della prenotazione verrà comunicata verso gli inizi di ottobre.

Gli spettacoli che non dovessero raggiungere il numero minimo di partecipanti saranno annullati. Sarà cura dell'Ufficio Scuole avvisare tempestivamente le classi prenotate.

MODIFICA O DISDETTA

- eventuali modifiche o disdette della prenotazione dovranno essere comunicate via mail a ufficioscuole@binario7.org **entro e non oltre 15 gg. dalla data dello spettacolo.**
Nel caso ciò non avvenisse, o avvenisse a meno di 15 giorni, la scuola sarà tenuta a pagare tutti i biglietti prenotati.

TARIFFE BIGLIETTI

- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I° € 8
- Scuola secondaria di II° € 10
- documentario "La scelta. Storie di donne contro la mafia" € 5
- Docenti accompagnatori e DVA (solo in caso di comprovata certificazione legge 104/92) **ingresso gratuito**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

È possibile scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- **bonifico bancario da parte della scuola con fattura elettronica:** in caso di pagamento con bonifico bancario l'insegnante dovrà fornire tutti i riferimenti dell'ufficio amministrativo della scuola in modo che il teatro possa coordinarsi sui passaggi amministrativi
- **contanti:** il mattino della replica entro 15 minuti prima dell'inizio della replica

ORARIO

Gli spettacoli si svolgeranno al mattino.

L'orario definitivo sarà quello riportato nella mail di "conferma prenotazione" inviata dall'Ufficio Scuole.

A fine replica le compagnie saranno disponibili a rispondere alle domande dei/le ragazzi/ze.

Spettacoli per INFANZIA

Scegli la stagione che ti interessa

Clicca sul colore di riferimento e leggi le schede degli spettacoli
Potrai prenotare direttamente dalla pagina dello spettacolo

INFANZIA

PRIMARIA

**SECONDARIA
1° grado**

**SECONDARIA
2° grado**



giovedì 14 gennaio 2027
ABCD'Emozioni

TEMI: storie di Natale, l'attesa,
le emozioni, la fantasia

TEMI: le emozioni



mercoledì 20 gennaio 2027
LE QUATTRO STAGIONI

lunedì 15 febbraio 2027
L'OMBRA DI PETER PAN

TEMI: natura, ciclo vitale,
tempo che scorre

TEMI: crescere; l'importanza del gioco;
vincere le paure

lunedì
14
dicembre
2026

PANDIZENZERO.

Storie dolci di Natale

INFANZIA



LO SPETTACOLO

Si contano i giorni perché arrivi presto la festa. Si contano i giorni, uno per uno. L'attesa è movimento è creazione, è passione. È piena di emozioni, l'attesa, di desideri, di racconti.

L'attesa è bella, magica, proprio come la festa!

Mancano solo cinque giorni a Natale: cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come un piccolo paese aspetta nel silenzio emozionato - aspettano il giorno della festa. Cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come finestrelle di un breve calendario dell'avvento - aspettano di svelare i doni, la vita e i desideri di chi le abita. Benedetta e Marta, una dopo l'altra, racconteranno delicate storie sensibili, che ogni casa custodisce, e poi regala: la storia del signor Muz e del suo cappello, della stella che manca al suo albero di Natale; di Zahi, un bambino che viene da lontano e non ha una casa, e del suo desiderio: una bicicletta rossa come il vestito di Babbo Natale. Pan di Zenzero, il dolce biscotto che era un bambino ma che poi... non possiamo raccontare tutto, bisogna aspettare! Nell'attesa, cominciate a sognare...

Un racconto che parla di attesa, desideri, accoglienza e speranza, capace di emozionare i bambini e le bambine e di toccare anche il cuore degli adulti.

produzione Teatro del Buratto

messa in scena a cura di Aurelia Pini

con Benedetta Brambilla e Marta Mungo

oggetti a cura del Laboratorio Teatro del Buratto

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 7 anni

TEMI: storie di Natale, l'attesa, le emozioni, la fantasia

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 50 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

giovedì
14
gennaio
2027

ABCD'Emozioni

INFANZIA



ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 6 anni

TEMI: emozioni

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 40 minuti

LO SPETTACOLO

Non esistono emozioni buone o emozioni cattive, ognuno di noi le sperimenta tutte nel corso della vita; l'importante è accoglierle, riconoscerle e lasciarle fluire, imparando ad esprimerle e aprendosi alle nuove che arriveranno.

Parole semplici, musica, danza, in una scena affollata di scatole colorate. Dall'incontro tra i due protagonisti nascono gioia, curiosità, paura, rabbia, tristezza, solitudine, tenerezza: sfumature di diverse intensità per dare valore ad ogni emozione, in risonanza con il giovane pubblico. Un gioco e un intreccio di colori, suoni e movimenti generano magia, relazione, scambio e trasformazione.

Dalla rassegna stampa:

“Uno spettacolo semplice, accattivante e molto efficace, dove la danza e la musica duettano, insieme a poche parole, per proporre al giovanissimo pubblico (ma anche ai divertiti operatori e genitori) l'importanza e la bellezza delle emozioni.”

Nicoletta Cardone Johnson (Eolo Rivista Teatro Ragazzi)

produzione Compagnia Melarancio - Dispari Teatro

di e con Isacco Basilotta e Aichatou Cherif

regia e movimenti Mariachiara Raviola

musiche Isacco Basilotta

scenografie Maurizio Agostinetto

costumi Elisa Michelis

accompagnamento alla visione e ai linguaggi
Associazione Didee Arti e Comunicazione

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mercoledì
20
gennaio
2027

LE QUATTRO STAGIONI

INFANZIA



LO SPETTACOLO

Come poter raccontare lo scorrere del tempo, il ciclo della natura e il continuo succedersi delle stagioni ai nostri piccoli spettatori che sempre meno hanno la possibilità di toccare con mano e di vivere attraverso l'esperienza diretta lo spettacolo che la natura ci propone ogni giorno?

Le quattro stagioni viste attraverso gli occhi di un piccolo seme che da molto tempo aspettava di germogliare e che ora è pronto a raccontare e a vivere i piccoli, ma sempre sorprendenti, avvenimenti che in ogni istante la natura offre. I mutamenti di un albero che regala strani frutti, la luna che si rovescia e cambia colore, fiori che ballano ed altri che sanno esaudire i desideri di chi li sa cogliere. Piccoli cambiamenti, come miracoli che la natura crea all'arrivo di ogni nuova stagione.

La grazia della primavera, il rigoglio dell'estate, la malinconia dell'autunno e un inverno fatto di tanta neve con cui giocare, paziente attesa e desideri che si devono realizzare.

**Le cose di ogni giorno
raccontano segreti
A chi le sa guardare
ed ascoltare...**

Gianni Rodari

**Pochi elementi e molta immaginazione: il tempo che scorre e la poesia che lo attraversa, il desiderio di vivere sempre ogni istante, e la consapevolezza di quando si raggiunge il momento in cui si deve lasciare spazio ad una nuova vita.
Piccola, preziosa, da accudire e da far germogliare di nuovo.**

produzione Teatro Telaio

con Massimo Politi

scene e costumi Rossella Zucchi

scenotecnica Gabriele Zamboni e Mauro Faccioli

drammaturgia e regia Angelo Facchetti

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 7 anni

TEMI: natura, ciclo vitale, tempo che scorre

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 45 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

lunedì
15
febbraio
2027

L'OMBRA DI PETER PAN

INFANZIA



LO SPETTACOLO

Lo spettacolo racconta il fragile e potentissimo punto d'incontro tra grandi e piccoli, tra chi sta crescendo e chi ha il compito di accompagnare. In scena due interpreti accompagnano il pubblico in una storia profonda e coinvolgente.

Alla vigilia di un trasloco, un padre e una figlia affrontano il cambiamento volando insieme verso l'Isola che non c'è. Lei impara a crescere senza perdersi, lui riscopre la magia del gioco dimenticato. Ispirato al mito eterno di Peter Pan e Wendy, lo spettacolo è un viaggio poetico e intimo tra scatoloni, sogni e ricordi, dove ogni oggetto diventa una scelta del cuore. Un racconto poetico e intenso su ciò che scegliamo di lasciare andare e su ciò che vale la pena portare con sé.

Lo spettacolo ha vinto il primo premio al Festival di Teatro per ragazzi Briciole di fiabe - Teatro Mecenate, Arezzo 2025

produzione CreAzione Teatro APS
con Elena Cristiani e Davide Puccetti
allestimento scenografico Elena Cristiani
regia Enrico J. Testoni

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 10 anni

TEMI: crescere; l'importanza del gioco; vincere le paure

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 55 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

Spettacoli per PRIMARIA



lunedì 30 novembre 2026
VIOLA E IL BLU

TEMI: autodeterminazione; stereotipi;
relazioni interpersonali



lunedì 14 dicembre 2026
PANDIZENZERO.
Storie dolci di Natale

TEMI: storie di Natale, l'attesa,
le emozioni, la fantasia



lunedì 15 febbraio 2027
L'OMBRA DI PETER PAN

TEMI: crescere; l'importanza del gioco;
vincere le paure



lunedì 05 aprile 2027
MOBY DICK

TEMI: classici della letteratura; sfida;
la forza della natura; l'ignoto



giovedì 14 gennaio 2027
ABCD'Emozioni

TEMI: le emozioni



mercoledì 20 gennaio 2027
LE QUATTRO STAGIONI

TEMI: natura, ciclo vitale,
tempo che scorre

lunedì
30
novembre
2026

VIOLA E IL BLU

PRIMARIA
2° ciclo



LO SPETTACOLO

Tu puoi andare dove vuoi, Viola. Solo devi mettere in conto che, a volte, qualcuno si sentirà in diritto di dirti che hai sbagliato strada. O che quel posto non ti spetta. Ma tu non glielo devi permettere mai.

“Viola e il Blu” primo libro per ragazzi dello scrittore Matteo Bussola diventa la sua prima trasposizione teatrale, scritta a quattro mani con la sceneggiatrice Paola Barbato. Protagonista della storia è Viola, una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose da maschi e cose da femmine, ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. È maggio, un venerdì pomeriggio, il cielo è azzurrissimo e macchiato di nuvole bianche, il papà è in giardino che cura le genziane. Le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu. Però ai fiori, per fortuna, nessuno dice niente.

“Quando affronto un testo per ragazzi e bambini, metto lo stesso impegno ed energia di quando scrivo un romanzo per adulti. Quando devi rendere le immagini più semplici, significa renderle dirette, acuminata e inossidabili. Semplificare è molto più difficile che aggiungere” Matteo Bussola

produzione Fondazione AIDA ets

tratto dal libro “Viola e il Blu” di Matteo Bussola

drammaturgia Matteo Bussola e Paola Barbato

con Stefano Colli e Bianca Ferrarini

regia Lucia Messina

sound desing Enrico Bellaro

ETÀ CONSIGLIATA: dai 8 ai 11 anni

TEMI: autodeterminazione; stereotipi;
relazioni interpersonali

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

Festival
BINARIO
DONNE
Sguardi al femminile sul presente

prenota
lo spettacolo

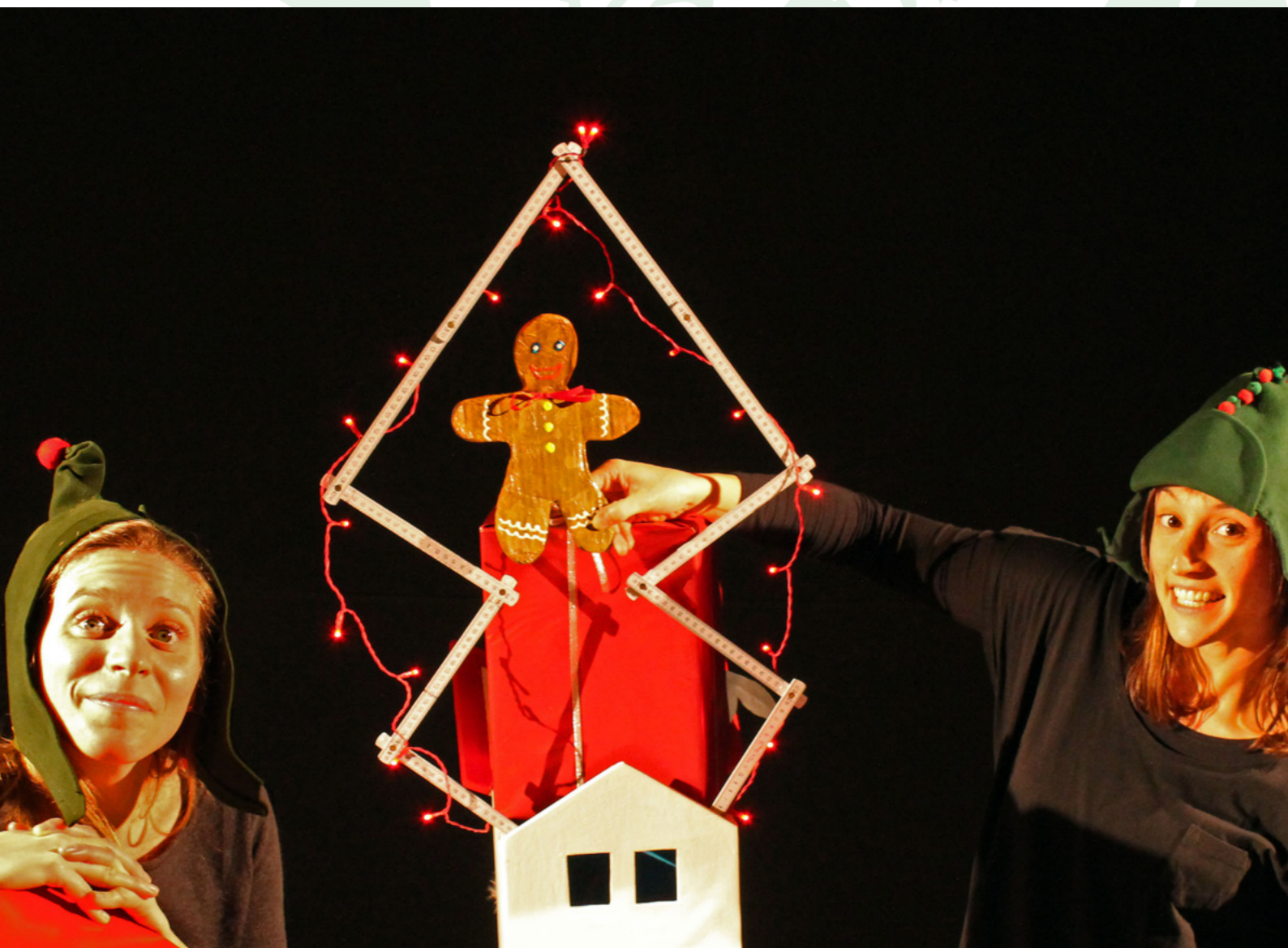
LINK
MODULO

lunedì
14
dicembre
2026

PANDIZENZERO.

Storie dolci di Natale

PRIMARIA
1° ciclo



LO SPETTACOLO

Si contano i giorni perché arrivi presto la festa. Si contano i giorni, uno per uno. L'attesa è movimento è creazione, è passione. È piena di emozioni, l'attesa, di desideri, di racconti.

L'attesa è bella, magica, proprio come la festa!

Mancano solo cinque giorni a Natale: cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come un piccolo paese aspetta nel silenzio emozionato - aspettano il giorno della festa.

Cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come finestrelle di un breve calendario dell'avvento - aspettano di svelare i doni, la vita e i desideri di chi le abita. Benedetta e Marta, una dopo l'altra, racconteranno delicate storie sensibili, che ogni casa custodisce, e poi regala: la storia del signor Muz e del suo cappello, della stella che manca al suo albero di Natale; di Zahi, un bambino che viene da lontano e non ha una casa, e del suo desiderio: una bicicletta rossa come il vestito di Babbo Natale.

Pan di Zenzero, il dolce biscotto che era un bambino ma che poi... non possiamo raccontare tutto, bisogna aspettare!

Nell'attesa, cominciate a sognare...

Un racconto che parla di attesa, desideri, accoglienza e speranza, capace di emozionare i bambini e le bambine e di toccare anche il cuore degli adulti.

produzione Teatro del Buratto

messa in scena a cura di Aurelia Pini

con Benedetta Brambilla e Marta Mungo

oggetti a cura del Laboratorio Teatro del Buratto

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 7 anni

TEMI: storie di Natale, l'attesa, le emozioni, la fantasia

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 50 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

giovedì
14
gennaio
2027

ABCD'Emozioni

PRIMARIA
1° ciclo



LO SPETTACOLO

Non esistono emozioni buone o emozioni cattive, ognuno di noi le sperimenta tutte nel corso della vita; l'importante è accoglierle, riconoscerle e lasciarle fluire, imparando ad esprimerle e aprendosi alle nuove che arriveranno.

Parole semplici, musica, danza, in una scena affollata di scatole colorate. Dall'incontro tra i due protagonisti nascono gioia, curiosità, paura, rabbia, tristezza, solitudine, tenerezza: sfumature di diverse intensità per dare valore ad ogni emozione, in risonanza con il giovane pubblico. Un gioco e un intreccio di colori, suoni e movimenti generano magia, relazione, scambio e trasformazione.

Dalla rassegna stampa:

“Uno spettacolo semplice, accattivante e molto efficace, dove la danza e la musica duettano, insieme a poche parole, per proporre al giovanissimo pubblico (ma anche ai divertiti operatori e genitori) l'importanza e la bellezza delle emozioni.”

Nicoletta Cardone Johnson (Eolo Rivista Teatro Ragazzi)

produzione Compagnia Melarancio - Dispari Teatro

di e con Isacco Basilotta e Aichatou Cherif

regia e movimenti Mariachiara Raviola

musiche Isacco Basilotta

scenografie Maurizio Agostinetto

costumi Elisa Michelis

accompagnamento alla visione e ai linguaggi
Associazione Didee Arti e Comunicazione

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 6 anni

TEMI: emozioni

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 40 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mercoledì
20
gennaio
2027

LE QUATTRO STAGIONI

PRIMARIA
1° ciclo



LO SPETTACOLO

Come poter raccontare lo scorrere del tempo, il ciclo della natura e il continuo succedersi delle stagioni ai nostri piccoli spettatori che sempre meno hanno la possibilità di toccare con mano e di vivere attraverso l'esperienza diretta lo spettacolo che la natura ci propone ogni giorno?

Le quattro stagioni viste attraverso gli occhi di un piccolo seme che da molto tempo aspettava di germogliare e che ora è pronto a raccontare e a vivere i piccoli, ma sempre sorprendenti, avvenimenti che in ogni istante la natura offre. I mutamenti di un albero che regala strani frutti, la luna che si rovescia e cambia colore, fiori che ballano ed altri che sanno esaudire i desideri di chi li sa cogliere. Piccoli cambiamenti, come miracoli che la natura crea all'arrivo di ogni nuova stagione.

La grazia della primavera, il rigoglio dell'estate, la malinconia dell'autunno e un inverno fatto di tanta neve con cui giocare, paziente attesa e desideri che si devono realizzare.

**Le cose di ogni giorno
raccontano segreti
A chi le sa guardare
ed ascoltare...**

Gianni Rodari

**Pochi elementi e molta immaginazione: il tempo che scorre e la poesia che lo attraversa, il desiderio di vivere sempre ogni istante, e la consapevolezza di quando si raggiunge il momento in cui si deve lasciare spazio ad una nuova vita.
Piccola, preziosa, da accudire e da far germogliare di nuovo.**

produzione Teatro Telaio

con Massimo Politi

scene e costumi Rossella Zucchi

scenotecnica Gabriele Zamboni e Mauro Faccioli

drammaturgia e regia Angelo Facchetti

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 7 anni

TEMI: natura, ciclo vitale, tempo che scorre

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 45 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

lunedì
15
febbraio
2027

L'OMBRA DI PETER PAN

PRIMARIA



LO SPETTACOLO

Lo spettacolo racconta il fragile e potentissimo punto d'incontro tra grandi e piccoli, tra chi sta crescendo e chi ha il compito di accompagnare. In scena due interpreti accompagnano il pubblico in una storia profonda e coinvolgente.

Alla vigilia di un trasloco, un padre e una figlia affrontano il cambiamento volando insieme verso l'Isola che non c'è. Lei impara a crescere senza perdersi, lui riscopre la magia del gioco dimenticato. Ispirato al mito eterno di Peter Pan e Wendy, lo spettacolo è un viaggio poetico e intimo tra scatoloni, sogni e ricordi, dove ogni oggetto diventa una scelta del cuore. Un racconto poetico e intenso su ciò che scegliamo di lasciare andare e su ciò che vale la pena portare con sé.

Lo spettacolo ha vinto il primo premio al Festival di Teatro per ragazzi Briciole di fiabe - Teatro Mecenate, Arezzo 2025

produzione CreAzione Teatro APS
con Elena Cristiani e Davide Puccetti
allestimento scenografico Elena Cristiani
regia Enrico J. Testoni

ETÀ CONSIGLIATA: dai 3 ai 10 anni

TEMI: crescere; l'importanza del gioco; vincere le paure

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 55 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

lunedì
05
aprile
2027

MOBY DICK

PRIMARIA
2° ciclo

LO SPETTACOLO

Moby Dick non ti cerca. Sei tu, tu che insensato cerchi lei. Sulla scena una carcassa di legno, un pianoforte verticale, che diventerà il fulcro dell'azione, un'isola di legno e suoni, l'unico ponte per avvicinarsi a comprendere il maestoso capodoglio dalla testa bianca: Moby Dick.

Due marinai, due balenieri mancati che si svegliano sempre troppo tardi per potersi imbarcare, diventano, loro malgrado, i narratori privilegiati della vicenda. Testimoni diretti delle avventure di tutti i balenieri che ritornano a casa, ne cantano le gesta ogni sera alla taverna di Nantucket. Attraverso il loro racconto trasporteranno gli spettatori sul Pequod, la baleniera comandata dal capitano Achab che è alla ricerca forsennata della grande balena bianca. Un vortice di sentimenti accompagna la ricerca di Moby Dick. Non solo il sentimento di vendetta ma anche la fascinazione per la sua grandezza e maestosità, l'attrazione per l'ignoto e il desiderio di sfidare e giocare con il destino.

Dalla rassegna stampa:

“Un'ora e poco più di vera avventura, tra azione e silenzi, risa e pianto, delicatezza e crudeltà, un equilibrio, come ci svela Bassotto, ricercato e cesellato per un pubblico, giovane ed esigente, che, a differenza degli adulti, ha un rapporto immediato con il teatro: se annoiati sono sfuggenti, distratti e te lo dimostrano senza ipocrisia. Ma quando li hai catturati, ti guardano sognanti e questo sì che è un vero spettacolo!”

produzione Bam! Bam! in collaborazione con Teatro Ristori di Verona
da Herman Melville

scritto e diretto da Lorenzo Bassotto

musiche composte da Cesare Picco

con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi

scenografia Gino Copelli

light design Claudio Modugno

costumi Antonia Munarett

ETÀ CONSIGLIATA: dai 7 ai 12 anni

TEMI: classici della letteratura; sfida; la forza della natura; l'ignoto

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**



Spettacoli per SECONDARIA DI 1° GRADO



lunedì 30 novembre 2026
VIOLA E IL BLU

TEMI: autodeterminazione; stereotipi;
relazioni interpersonali



martedì 02 febbraio 2027
**A CUP OF TEA
WITH SHAKESPEARE**

TEMI: letteratura inglese; Shakespeare;
lingua inglese



giovedì 18 marzo 2027
LA SCELTA
Storie di donne contro la mafia

TEMI: legalità; mafia; Lea Garofalo
SPECIALE OSPITE



lunedì 05 aprile 2027
MOBY DICK

TEMI: classici della letteratura; sfida;
la forza della natura; l'ignoto



mercoledì 17 febbraio 2027
ALESSANDRO VOLTA
Il viaggio di una scintilla

TEMI: Alessandro Volta; scienza; il valore
della conoscenza; il rapporto tra scienza
e società; la forza dell'innovazione; l'uso
consapevole dell'energia



mercoledì 10 marzo 2027
**GUIDA GALATTICA
ALLA COSTITUZIONE**

TEMI: educazione civica;
Costituzione italiana



giovedì 08 aprile 2027
**ORLANDO
SULLA LUNA**

TEMI: letteratura italiana; Ariosto; classici

lunedì
30
novembre
2026

VIOLA E IL BLU

SECONDARIA
1° grado



LO SPETTACOLO

Tu puoi andare dove vuoi, Viola. Solo devi mettere in conto che, a volte, qualcuno si sentirà in diritto di dirti che hai sbagliato strada. O che quel posto non ti spetta. Ma tu non glielo devi permettere mai.

“Viola e il Blu” primo libro per ragazzi dello scrittore Matteo Bussola diventa la sua prima trasposizione teatrale, scritta a quattro mani con la sceneggiatrice Paola Barbato. Protagonista della storia è Viola, una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose da maschi e cose da femmine, ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. È maggio, un venerdì pomeriggio, il cielo è azzurrissimo e macchiato di nuvole bianche, il papà è in giardino che cura le genziane. Le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu. Però ai fiori, per fortuna, nessuno dice niente.

“Quando affronto un testo per ragazzi e bambini, metto lo stesso impegno ed energia di quando scrivo un romanzo per adulti. Quando devi rendere le immagini più semplici, significa renderle dirette, acuminate e inossidabili. Semplificare è molto più difficile che aggiungere” Matteo Bussola

produzione Fondazione AIDA ets

tratto dal libro “Viola e il Blu” di Matteo Bussola

drammaturgia Matteo Bussola e Paola Barbato

con Stefano Colli e Bianca Ferrarini

regia Lucia Messina

sound desing Enrico Bellaro

ETÀ CONSIGLIATA: dai 8 ai 11 anni

TEMI: autodeterminazione; stereotipi;
relazioni interpersonali

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

Festival
BINARIO
DONNE
Sguardi al femminile sul presente

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO

martedì

02
febbraio
2027

A CUP OF TEA WITH SHAKESPEARE

SECONDARIA
1° grado



LO SPETTACOLO

Chi era William Shakespeare? È veramente esistito? Oppure si tratta di uno pseudonimo dietro al quale si nascondeva Marlowe? La regina Elisabetta? Il siciliano Guglielmo Crollanza?

Shakespeare in persona racconta con ironia di se stesso, della sua vita e, soprattutto, delle sue opere; partendo dalla spiegazione del verso, che così tanto ha utilizzato, il pentametro giambico, spaziando dalla sua rivalità con Marlowe al rapporto con la regina Elisabetta, Shakespeare si mostra attento e appassionato conoscitore della natura umana. Sorseggiando una tazza di tè, Shakespeare diventa Romeo, Lady Macbeth, Riccardo III e, come se stesse scrivendo ora per la prima volta, questi personaggi, ce li presenta, ci fa apprezzare le loro debolezze e amare il loro modo di pensare e di agire. Ci avvicina a ciascuno di loro come se potessero parlarci personalmente di sé e ci mostra le storie e i drammi che ha scritto, così come li ha concepiti.

I monologhi tratti dalle opere di Shakespeare sono rigorosamente in lingua Inglese, mentre i commenti, le spiegazioni e le interazioni con il pubblico si svolgono in entrambe le lingue: italiano e inglese.

TESTI

“As You Like It” Atto II Scena 7 | *“Romeo and Juliet”* Atto II Scena 2
“Richard II” Atto III Scena 2 | *“Richard III”* Atto I Scena 1
“Hamlet” Atto III Scena 1 e Scena 2 | *“Enric V”* Atto III Scena 1
“Measure for Measure” Atto III Scena 1 | *“Macbeth”* Atto I Scena 7

produzione Theatre of the 7 directions - Teatro del Buratto

un progetto di Laura Pasetti

con Alessandro Guetta

regia Laura Pasetti

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: letteratura inglese; Shakespeare; lingua inglese

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 50 minuti

spettacolo in lingua
inglese e italiana

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mercoledì
17
febbraio
2027

ALESSANDRO VOLTA.

Il viaggio di una scintilla

SECONDARIA
1° grado



LO SPETTACOLO

A partire dalla figura di Volta, il racconto intreccia scienza, storia e contemporaneità, invitando a riflettere sul valore della conoscenza, sull'uso consapevole dell'energia e sulla responsabilità del progresso scientifico verso il futuro.

Lo spettacolo restituisce Volta come un uomo animato da curiosità, rigore, ingegno e straordinaria capacità di osservare il mondo. Attraverso la sua vita, le sue intuizioni e le sue invenzioni – dalla pila elettrica agli studi sui fenomeni naturali – la scena si trasforma in un laboratorio vivo di scoperta e meraviglia, dove la biografia dello scienziato diventa il racconto di un uomo guidato dal desiderio di capire, sperimentare e innovare. Con un linguaggio dinamico, accessibile e coinvolgente, lo spettacolo introduce i ragazzi al metodo scientifico – osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare – e rende comprensibili temi complessi, stimolando curiosità, attenzione e pensiero critico.

Raccontare Volta significa raccontare il coraggio di osservare la realtà con occhi nuovi, formulare domande e immaginare possibilità ancora sconosciute. Lo spettacolo offre così alle nuove generazioni uno strumento per interpretare il presente e immaginare un futuro in cui il progresso tecnologico sia accompagnato da consapevolezza, responsabilità ed etica.

produzione Compagnia del Sole

drammaturgia Roberto Scarpetti

con Flavio Albanese

regia Maria Anaclerio

in collaborazione con Teatro Sociale di Como – AsLiCo
e con il contributo del Comitato Nazionale per la Celebrazione del
Bicentenario della morte di Alessandro Volta

ETÀ CONSIGLIATA: dagli 11 ai 16 anni

TEMI: Alessandro Volta; scienza; il valore della conoscenza;
la forza dell'innovazione; il rapporto tra scienza e società;
l'uso consapevole dell'energia.

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

in occasione del
Bicentenario
della morte di
Alessandro Volta
(1827-2027)

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mercoledì
10
marzo
2027

GUIDA GALATTICA ALLA COSTITUZIONE

La Costituzione italiana a fumetti

SECONDARIA
1° grado



LO SPETTACOLO

Dando voce ai protagonisti verranno esplorati il diritto al lavoro, il diritto all'uguaglianza, formale e sostanziale, il diritto alla pari dignità, alla non discriminazione, il diritto al pieno sviluppo della persona e all'effettiva partecipazione all'organizzazione e alla vita del Paese.

Monarchia, Repubblica, libertà, dignità sociale, una galattica conferenza nello spazio con Tamigi, Dora, Remo, Carlotta, e un nostalgico re Vinny. Sono i personaggi della "Guida Galattica alla Costituzione. La Costituzione italiana a fumetti", un racconto per immagini che, con la leggerezza propria dell'arte del fumetto, si addentra tra i principi ispiratori della Carta Costituente e nella storia che portò alla sua scrittura. È un progetto molto ampio, che integra scrittura, disegno e approfondimento storico e giuridico.

Nuova produzione di teatro ragazzi firmata Compagnia Teatro Binario 7

produzione Compagnia Teatro Binario 7

dal fumetto "GUIDA GALATTICA ALLA COSTITUZIONE"
di Alessandro Lise e Alberto Talami

con Gregory Bonalumi, Denise Brambillasca, Sara Veneziani
e cast in via di definizione

progetto editoriale Associazione Storica Società Operaia di Mutuo
Soccorso e Istruzione di Pordenone

ETÀ CONSIGLIATA: dagli 11 ai 14 anni

TEMI: educazione civica; Costituzione italiana

TECNICA: lettura interpretata, fumetto

DURATA: 60 minuti

**in occasione dell'80°
anniversario della
Costituzione Italiana**

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

giovedì
18
marzo
2027

LA SCELTA

Storie di donne contro la mafia

SECONDARIA
1° grado
classi III



IL FILM

È la sera del 24 novembre 2009. Una giovane donna di origini calabresi scompare nel nulla nel pieno centro di Milano. Il suo nome è Lea Garofalo e da diversi anni sta portando avanti un'estenuante battaglia per il bene di sua figlia Denise. Si è ribellata alla cultura 'ndranghetista della sua terra e della sua famiglia e ha passato gli ultimi anni in fuga, tra minacce e paure, difficoltà e frustrazioni.

La storia di Lea Garofalo, assassinata dal suo compagno per punire le sue scelte e il suo desiderio di libertà, è stata raccontata innumerevoli volte ed è diventata, in breve tempo, un simbolo nella lotta per la legalità. Ma dietro a questa vicenda ce ne fu un'altra, meno nota ma altrettanto forte e dirompente. Un racconto che parte dal processo contro i mandanti di questo omicidio, in cui sul banco dei testimoni c'era la giovanissima figlia di Lea Garofalo, sola contro il padre e buona parte della sua famiglia. E c'è la storia sorprendente delle tante studentesse, dei giovani attivisti di Libera e di numerose donne che, negli anni della vicenda giudiziaria, hanno sentito il bisogno di mettersi al fianco di Denise, per non lasciarla sola e per non restare indifferenti.

A seguire Jurij Razza, regista del docu-film, e Valerio D'Ippolito, presidente Amici Sostieni Libera Monza Brianza, dialogheranno con gli studenti e le studentesse presenti in sala.

progetto e regia Jurij Razza

da un'idea di Valerio D'Ippolito

narratrice Ottavia Piccolo

interviste e testimonianze: Alessandra Cerreti, Don Luigi Ciotti, Nando Dalla Chiesa, Marika Demaria, Roberto Di Bella, Dina Lauricella, Enza Rando, Giuseppe Teri

e con gli studenti e i docenti che parteciparono alle udienze del processo

LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

Festival
BINARIO
DONNE
Sguardi al femminile sul presente

SPECIALE CINEMA

in collaborazione con
Libera contro le Mafie
sez. di Monza
a cura di Jurij Razza

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: legalità; mafia; Lea Garofalo

TECNICA: film - documentario

DURATA: 52 minuti

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO

lunedì
05
aprile
2027

MOBY DICK

SECONDARIA
1° grado

LO SPETTACOLO

Moby Dick non ti cerca. Sei tu, tu che insensato cerchi lei. Sulla scena una carcassa di legno, un pianoforte verticale, che diventerà il fulcro dell'azione, un'isola di legno e suoni, l'unico ponte per avvicinarsi a comprendere il maestoso capodoglio dalla testa bianca: Moby Dick.

Due marinai, due balenieri mancati che si svegliano sempre troppo tardi per potersi imbarcare, diventano, loro malgrado, i narratori privilegiati della vicenda. Testimoni diretti delle avventure di tutti i balenieri che ritornano a casa, ne cantano le gesta ogni sera alla taverna di Nantucket. Attraverso il loro racconto trasporteranno gli spettatori sul Pequod, la baleniera comandata dal capitano Achab che è alla ricerca forsennata della grande balena bianca. Un vortice di sentimenti accompagna la ricerca di Moby Dick. Non solo il sentimento di vendetta ma anche la fascinazione per la sua grandezza e maestosità, l'attrazione per l'ignoto e il desiderio di sfidare e giocare con il destino.

Dalla rassegna stampa:

“Un'ora e poco più di vera avventura, tra azione e silenzi, risa e pianto, delicatezza e crudeltà, un equilibrio, come ci svela Bassotto, ricercato e cesellato per un pubblico, giovane ed esigente, che, a differenza degli adulti, ha un rapporto immediato con il teatro: se annoiati sono sfuggenti, distratti e te lo dimostrano senza ipocrisia. Ma quando li hai catturati, ti guardano sognanti e questo sì che è un vero spettacolo!”

produzione Bam! Bam! in collaborazione con Teatro Ristori di Verona
da Herman Melville

scritto e diretto da Lorenzo Bassotto

musiche composte da Cesare Picco

con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi

scenografia Gino Copelli

light design Claudio Modugno

costumi Antonia Munarett

ETÀ CONSIGLIATA: dai 7 ai 12 anni

TEMI: classici della letteratura; sfida; la forza della natura; l'ignoto

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO



giovedì
08
aprile
2027

ORLANDO SULLA LUNA

SECONDARIA
1° grado



ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: letteratura italiana; Ariosto; classici

TECNICA: teatro d'attore e di maschera

DURATA: 60 minuti

LO SPETTACOLO

Attraverso il personaggio di Astolfo – cavaliere visionario e ironico narratore della vicenda – lo spettacolo accompagna il pubblico dentro una riscrittura contemporanea dell'Orlando Furioso, dove i grandi temi ariosteschi diventano materia viva e urgente.

Un viaggio sulla luna per ritrovare ciò che gli esseri umani perdono sulla Terra: il senno, l'amore, il desiderio, la memoria. Amore adolescenziale, rabbia incontrollata, tradimento, identità e fragilità emotiva si intrecciano in un racconto teatrale essenziale e poetico. La scena si trasforma in uno spazio sospeso tra realtà e immaginazione, dove il viaggio sulla luna diventa metafora dello sguardo necessario per osservare il mondo da una distanza nuova. Lo spettacolo nasce dall'incontro tra teatro, narrazione e scrittura creativa, con l'obiettivo di restituire ai classici una voce vicina alle nuove generazioni. Elemento centrale della scena è una grande luna, presenza simbolica e visionaria che domina lo spazio teatrale: luogo della perdita e della possibilità di ritrovare se stessi.

Portare oggi Ariosto in teatro significa interrogarsi sul modo in cui le emozioni governano le nostre vite. L'Orlando Furioso racconta personaggi travolti dai sentimenti: amano senza misura, combattono, impazziscono, si perdono. In questa rilettura, Astolfo diventa il testimone contemporaneo di quel caos emotivo. È lui a guidare il pubblico dentro un viaggio poetico e visionario dove la luna rappresenta il luogo della distanza, dell'osservazione e della consapevolezza.

produzione Teatro Plautino Europeo e Dedalus Teatro

liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
e alla rilettura di Italo Calvino

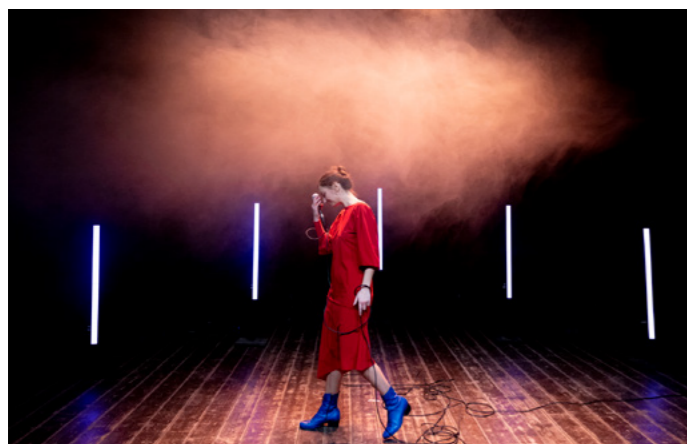
con Maurizio Brandalese

regia Cristiano Roccamo

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

Spettacoli per SECONDARIA DI 2° GRADO



venerdì 20 novembre 2026
**MOLTO DOLORE
PER NULLA**

TEMI: dipendenza affettiva; relazioni;
amore sano
SPECIALE OSPITE



martedì 26 e mercoledì 27
gennaio 2027
LA MERCE PIÙ PREZIOSA

TEMI: Shoah; Giorno della Memoria



giovedì 18 marzo 2027
LA SCELTA
Storie di donne contro la mafia

TEMI: legalità; mafia; Lea Garofalo
SPECIALE OSPITE



giovedì 08 aprile 2027
**ORLANDO
SULLA LUNA**

TEMI: letteratura italiana; Ariosto; classici



martedì 02 febbraio 2027
**A CUP OF TEA
WITH SHAKESPEARE**

TEMI: letteratura inglese; Shakespeare;
lingua inglese



mercoledì 17 febbraio 2027
ALESSANDRO VOLTA
Il viaggio di una scintilla

TEMI: Alessandro Volta; scienza; il valore
della conoscenza; il rapporto tra scienza
e società; la forza dell'innovazione; l'uso
consapevole dell'energia.



lunedì 19 aprile 2027
FAHRENHEIT 451

TEMI: classico della letteratura;
manipolazione culturale e sociale, distopia



mercoledì 05 e giovedì 06
maggio 2027
1984

TEMI: classico della letteratura;
manipolazione culturale e sociale, distopia

venerdì
20
novembre
2026

MOLTO DOLORE PER NULLA

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

“Quando essere innamorati significa soffrire, stiamo amando troppo”
Robin Norwood - Donne che amano troppo.

Io sono una donna che ha amato troppo. Io sono una donna che credeva che senza un partner niente avrebbe avuto senso, io non avrei avuto senso.

L'idea della coppia, dell'amore a tutti i costi condizionavano tutta la mia esistenza, vivevo e amavo con lo scopo di raggiungere un idilliaco e favolistico mondo dove a mio avviso si era al riparo dall'angoscia che ogni tanto mi veniva a trovare, dall'inquietudine che spesso mi scombussolava le giornate, da quel vuoto che mi terrorizzava e che non riuscivo a sopportare, e ogni tipo di relazione, sentimentale e non, era caratterizzata dalla paura paralizzante di essere abbandonata. Si ripetevano quindi schemi uguali seppur in contesti e modalità diverse, che mi facevano stare molto male e mi facevano sentire sbagliata, difettosa. Poi, ad un certo punto, ho scoperto di non essere sola.

Nel 2013 la dipendenza affettiva stata introdotta come new addiction ed è stato inoltre provato quanto essa riguardi tutte e tutti, proprio perché ha a che fare con una educazione relazionale che è fondamentale per conoscere le macro violenze e anche per riconoscere le micro violenze, quelle più subdole, sottili, che viaggiano nel sottterraneo e che sono tuttavia di per sé già campanello d'allarme che deve indurci all'allontanamento.

Dalla rassegna stampa:

“Luisa è scatenata sul palco, si muove vertiginosamente, recita, canta, dialoga col pubblico.”
Valeria Lupidi (ArtistsAndBands)

“Luisa Borini intesse con maestria un monologo forte, sentito, sensibile [...] Un monologo ben scritto, interpretato con l'anima, che ci insegna quanto si può imparare dal dolore, che anche se per nulla, non è mai vano.” *Maresa Palmacci (Banquo magazine)*

produzione Atto Due

di e con Luisa Borini

disegno luci Matteo Gozzi

progetto sonoro Leo Merati

con il sostegno di ZUT! C.U.R.A Centro Umbro Residenze Artistiche e Strabismi



Dopo lo spettacolo l'attrice Luisa Borini e la dott.ssa Federica Citterio - psicologa e terapeuta EMDR dialogheranno con le studentesse e gli studenti sul tema della dipendenza affettiva.

ETÀ CONSIGLIATA: dai 15 anni

TEMI: relazioni; amore sano; dipendenza affettiva

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 70 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mart - merc

26 - 27
gennaio
2027

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

Grumberg riesce a nutrire spettatori di ogni età e ha permesso al regista di esplorare una visione poetica che ha sempre condiviso per il suo modo semplice, ironico e profondo di affrontare i temi della nostra società. Le sue origini, la formazione, la storia della sua famiglia che ha vissuto l'olocausto sono quasi sempre presenti nelle sue opere, con un tratto tragicomico, in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani in una dialettica cruda ma amorevole tra il bene ed il male.

I fatti raccontati fanno riferimento al vissuto di una famiglia francese deportata nell'inverno del '43. Il senso de *La Merce più preziosa* è racchiuso nelle parole dello stesso autore: "Ecco la sola cosa che merita di esistere nelle storie come nella vita vera. L'amore, l'amore che si da ai bambini, ai propri e a quelli degli altri. Un teatro di narrazione che ho voluto realizzare a tre voci, due maschili e una femminile. Voci narranti i cui corpi diverranno di volta in volta i personaggi narrati."

Dalla rassegna stampa:

"Un modo diverso per raccontare la Shoah, mostrandone il versante di amorosa speranza piuttosto che quello dell'orrore." *Guido Valdini (La Repubblica)*

"*La merce più preziosa* è uno spettacolo che si struttura perfettamente e dà al pubblico dolcezza, divertimento, commozione e riflessione, portando l'attenzione sulla corporeità del testo senza aggiungere artifici scenici e sonori che potrebbero inquinare la bellezza." *Gabriele Benelli (Sipario)*

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

con Silvia Trigona e Alessio Barone

in occasione del
Giorno delle Memoria

ETÀ CONSIGLIATA: dai 14 anni

TEMI: Shoah; Giorno della Memoria

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 65 minuti

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO

martedì

02
febbraio
2027

A CUP OF TEA WITH SHAKESPEARE

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

Chi era William Shakespeare? È veramente esistito? Oppure si tratta di uno pseudonimo dietro al quale si nascondeva Marlowe? La regina Elisabetta? Il siciliano Guglielmo Crollalanza?

Shakespeare in persona racconta con ironia di se stesso, della sua vita e, soprattutto, delle sue opere; partendo dalla spiegazione del verso, che così tanto ha utilizzato, il pentametro giambico, spaziando dalla sua rivalità con Marlowe al rapporto con la regina Elisabetta, Shakespeare si mostra attento e appassionato conoscitore della natura umana. Sorseggiando una tazza di tè, Shakespeare diventa Romeo, Lady Macbeth, Riccardo III e, come se stesse scrivendo ora per la prima volta, questi personaggi, ce li presenta, ci fa apprezzare le loro debolezze e amare il loro modo di pensare e di agire. Ci avvicina a ciascuno di loro come se potessero parlarci personalmente di sé e ci mostra le storie e i drammi che ha scritto, così come li ha concepiti.

I monologhi tratti dalle opere di Shakespeare sono rigorosamente in lingua Inglese, mentre i commenti, le spiegazioni e le interazioni con il pubblico si svolgono in entrambe le lingue: italiano e inglese.

TESTI

“As You Like It” Atto II Scena 7 | *“Romeo and Juliet”* Atto II Scena 2
“Richard II” Atto III Scena 2 | *“Richard III”* Atto I Scena 1
“Hamlet” Atto III Scena 1 e Scena 2 | *“Enric V”* Atto III Scena 1
“Measure for Measure” Atto III Scena 1 | *“Macbeth”* Atto I Scena 7

produzione Theatre of the 7 directions - Teatro del Buratto

un progetto di Laura Pasetti

con Alessandro Guetta

regia Laura Pasetti

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: letteratura inglese; Shakespeare; lingua inglese

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 50 minuti

spettacolo in lingua
inglese e italiana

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mercoledì
17
febbraio
2027

ALESSANDRO VOLTA.

Il viaggio di una scintilla

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

A partire dalla figura di Volta, il racconto intreccia scienza, storia e contemporaneità, invitando a riflettere sul valore della conoscenza, sull'uso consapevole dell'energia e sulla responsabilità del progresso scientifico verso il futuro.

Lo spettacolo restituisce Volta come un uomo animato da curiosità, rigore, ingegno e straordinaria capacità di osservare il mondo. Attraverso la sua vita, le sue intuizioni e le sue invenzioni – dalla pila elettrica agli studi sui fenomeni naturali – la scena si trasforma in un laboratorio vivo di scoperta e meraviglia, dove la biografia dello scienziato diventa il racconto di un uomo guidato dal desiderio di capire, sperimentare e innovare. Con un linguaggio dinamico, accessibile e coinvolgente, lo spettacolo introduce i ragazzi al metodo scientifico – osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare – e rende comprensibili temi complessi, stimolando curiosità, attenzione e pensiero critico.

Raccontare Volta significa raccontare il coraggio di osservare la realtà con occhi nuovi, formulare domande e immaginare possibilità ancora sconosciute. Lo spettacolo offre così alle nuove generazioni uno strumento per interpretare il presente e immaginare un futuro in cui il progresso tecnologico sia accompagnato da consapevolezza, responsabilità ed etica.

produzione Compagnia del Sole

drammaturgia Roberto Scarpetti

con Flavio Albanese

regia Maria Anaclerio

in collaborazione con Teatro Sociale di Como – AsLiCo
e con il contributo del Comitato Nazionale per la Celebrazione del
Bicentenario della morte di Alessandro Volta

ETÀ CONSIGLIATA: dagli 11 ai 16 anni

TEMI: Alessandro Volta; scienza; il valore della conoscenza;
la forza dell'innovazione; il rapporto tra scienza e società;
l'uso consapevole dell'energia.

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 60 minuti

in occasione del
Bicentenario
della morte di
Alessandro Volta
(1827-2027)

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

giovedì
18
marzo
2027

LA SCELTA

Storie di donne contro la mafia

SECONDARIA
2° grado



IL FILM

È la sera del 24 novembre 2009. Una giovane donna di origini calabresi scompare nel nulla nel pieno centro di Milano. Il suo nome è Lea Garofalo e da diversi anni sta portando avanti un'estenuante battaglia per il bene di sua figlia Denise. Si è ribellata alla cultura 'ndranghetista della sua terra e della sua famiglia e ha passato gli ultimi anni in fuga, tra minacce e paure, difficoltà e frustrazioni.

La storia di Lea Garofalo, assassinata dal suo compagno per punire le sue scelte e il suo desiderio di libertà, è stata raccontata innumerevoli volte ed è diventata, in breve tempo, un simbolo nella lotta per la legalità. Ma dietro a questa vicenda ce ne fu un'altra, meno nota ma altrettanto forte e dirompente. Un racconto che parte dal processo contro i mandanti di questo omicidio, in cui sul banco dei testimoni c'era la giovanissima figlia di Lea Garofalo, sola contro il padre e buona parte della sua famiglia. E c'è la storia sorprendente delle tante studentesse, dei giovani attivisti di Libera e di numerose donne che, negli anni della vicenda giudiziaria, hanno sentito il bisogno di mettersi al fianco di Denise, per non lasciarla sola e per non restare indifferenti.

A seguire Jurij Razza, regista del docu-film, e Valerio D'Ippolito, presidente Amici Sostieni Libera Monza Brianza, dialogheranno con gli studenti e le studentesse presenti in sala.

progetto e regia Jurij Razza

da un'idea di Valerio D'Ippolito

narratrice Ottavia Piccolo

interviste e testimonianze: Alessandra Cerreti, Don Luigi Ciotti, Nando Dalla Chiesa, Marika Demaria, Roberto Di Bella, Dina Lauricella, Enza Rando, Giuseppe Teri

e con gli studenti e i docenti che parteciparono alle udienze del processo

LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

Festival
BINARIO
DONNE
Sguardi al femminile sul presente

SPECIALE CINEMA

in collaborazione con
Libera contro le Mafie
sez. di Monza
a cura di Jurij Razza

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni in su

TEMI: legalità; mafia; Lea Garofalo

TECNICA: film - documentario

DURATA: 52 minuti

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO

giovedì
08
aprile
2027

ORLANDO SULLA LUNA

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

Attraverso il personaggio di Astolfo – cavaliere visionario e ironico narratore della vicenda – lo spettacolo accompagna il pubblico dentro una riscrittura contemporanea dell'Orlando Furioso, dove i grandi temi ariosteschi diventano materia viva e urgente.

Un viaggio sulla luna per ritrovare ciò che gli esseri umani perdono sulla Terra: il senno, l'amore, il desiderio, la memoria. Amore adolescenziale, rabbia incontrollata, tradimento, identità e fragilità emotiva si intrecciano in un racconto teatrale essenziale e poetico. La scena si trasforma in uno spazio sospeso tra realtà e immaginazione, dove il viaggio sulla luna diventa metafora dello sguardo necessario per osservare il mondo da una distanza nuova. Lo spettacolo nasce dall'incontro tra teatro, narrazione e scrittura creativa, con l'obiettivo di restituire ai classici una voce vicina alle nuove generazioni. Elemento centrale della scena è una grande luna, presenza simbolica e visionaria che domina lo spazio teatrale: luogo della perdita e della possibilità di ritrovare se stessi.

Portare oggi Ariosto in teatro significa interrogarsi sul modo in cui le emozioni governano le nostre vite. L'Orlando Furioso racconta personaggi travolti dai sentimenti: amano senza misura, combattono, impazziscono, si perdono. In questa rilettura, Astolfo diventa il testimone contemporaneo di quel caos emotivo. È lui a guidare il pubblico dentro un viaggio poetico e visionario dove la luna rappresenta il luogo della distanza, dell'osservazione e della consapevolezza.

produzione Teatro Plautino Europeo e Dedalus Teatro

liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
e alla rilettura di Italo Calvino

con Maurizio Brandalese

regia Cristiano Roccamo

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: letteratura italiana; Ariosto; classici

TECNICA: teatro d'attore e di maschera

DURATA: 60 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

lunedì
19
aprile
2027

FAHRENHEIT 451

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

L'umanità descritta da Bradbury è troppo vicina a noi per non accorgerci del pericolo. L'intrattenimento di slogan pubblicitari, dialoghi con personaggi della televisione a quattro pareti, l'intrattenimento mediatico che appiattisce e livella le individualità, il moderno mito della velocità: allarme, brucia, stiamo già bruciando, e non ce ne accorgiamo!

Nel nostro mondo, ad ogni latitudine, è in atto una crisi culturale ben più grave della crisi politica mondiale. Anzi, forse è proprio la prima a generare la seconda. Perché non bisogna mai sentirsi esonerati, mai abbassare la guardia, mai voltarsi dall'altra parte, mai dimenticare che la demonizzazione della cultura genera mostri. La società tecnologica sembra aver del tutto assoggettato l'uomo, ormai ridotto alla passività e alla più ridicola incoscienza.

Dalla rassegna stampa:

“La produzione rilegge il capolavoro di Bradbury con riferimenti pop e una scenografia multimediale di forte impatto. Tra coreografie e luci suggestive, il cast guida il pubblico in una riflessione attualissima sulla libertà di pensiero. Un adattamento vivido e coraggioso che conferma l'eccellenza della compagnia monzese tra professionisti e giovani talenti.”

Elena Borravicchio (agenziaviaggi.com)

produzione Compagnia Teatro Binario 7

dal romanzo di Ray Bradbury

con Giancarlo Latina, Daniele Ornatelli, Silvia Rubino
e con Sarah Joy Balasini, Valerio Cantù, Matteo Contini, Carolina Maglione

scene e costumi Maria Chiara Vitali

video design e editing Davide Carafoli

assistente alla regia Valentina Paiano

drammaturgia e regia Corrado Accordino

**PRODUZIONE
TEATRO BINARIO 7**

ETÀ CONSIGLIATA: dai 14 anni

TEMI: manipolazione culturale e sociale, distopia

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 80 minuti

**prenota
lo spettacolo**

**LINK
MODULO**

mer - gio

05 - 06
maggio

2027

1984

SECONDARIA
2° grado



LO SPETTACOLO

La dittatura del pensiero unico, massificato, uniformato, regolamentato da leggi politiche totalitarie. Nel testo di Orwell il nemico era riconoscibile, ma oggi chi è il Grande Fratello?

Un testo, quello di Orwell, più attuale che mai, più preveggenza che mai. Oggi la limitazione della vita privata è evidente. Nessuno è mai solo. Tutti siamo monitorati, schedati, ripresi da telecamere per strada, registrati dai telefonini o dai satelliti. Viviamo nella costante minaccia di una catastrofe imminente, politica, geologica o terroristica. Il potere di controllo e di seduzione che i media esercitano sulle nostre paure e sui nostri desideri è evidente a chiunque si soffermi a rifletterci.

Lo spettacolo vede in scena vari personaggi, raccontati nel loro annientamento esistenziale, svuotati di coscienza, ma utili al progredire del sistema e al controllo del maggior numero di persone. Personaggi privi di una vita intima e privata. E poi il senso della ribellione, il coraggio di non fare la 'cosa giusta'. Pensieri e immagini fuori controllo, ipnotiche, come quelle che, in maniera inconscia o ingenua, subiamo quotidianamente.

Il passato è già futuro.

Dalla rassegna stampa:

“Tante filigrane in questo spettacolo. Che fa ricerca in modo soft per coinvolgere un pubblico eterogeneo. Che sa parlare ai ragazzi. E ricollega un romanzo visionario a un presente così aberrante e guerrafondaio, da superare le profezie dello stesso Orwell. Insomma, un'importante occasione per riflettere sull'incapacità di riflettere.”

Vincenzo Sardelli (Krapp's last post)

produzione Compagnia Teatro Binario 7

dal romanzo di George Orwell

con Luigi Aquilino, Daniele Crasti, Daniele Ornatelli,
Silvia Rubino, Alessia Vicardi

movimenti coreografici Romina Contiero

aiuto regia Valentina Paiano

drammaturgia e regia Corrado Accordino

PRODUZIONE
TEATRO BINARIO 7

ETÀ CONSIGLIATA: dai 13 anni

TEMI: manipolazione culturale e sociale, distopia

TECNICA: teatro d'attore

DURATA: 80 minuti

prenota
lo spettacolo

LINK
MODULO

TEATRO + TEMPO RAGAZZI

Visita il nostro sito
LA STAGIONE 2026-2027
DEDICATA ALLE SCUOLE
è anche online

Per informazioni:

Teatro Binario 7 - Ufficio Scuole

ufficioscuole@binario7.org

tel. 342 5798316 (dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18)

dove siamo

[via F. Turati 8 Monza](#)





**Prosa, musica, cinema e tanto altro vi aspetta al Binario 7.
Scopri il Cartellone 26/27 (online a partire dal 27 di settembre)**



teatro.binario7.org

via F. Turati 8, Monza-039 2027002-info@binario7.org

#LABELLEZZARESTA.



con il sostegno di



Direzione
Generale
SPETTACOLO

Soggetto di rilevanza regionale
con il contributo di



Regione
Lombardia

Media Partners

il Cittadino

IL GIORNO

